COMUNE DI TEULADA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Via Cagliari, 59 - 09019 – Tel. 070.9272042

Email: protocollo@comune.teulada.ca.it – Pec: protocollo@pec.comune.teulada.ca.it

Settore AA.GG./Ufficio Segreteria

Prot. 6344 Lì, 10.05.2024

OGGETTO: **BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER TRE MESI DI AGENTI DI POLIZIA LOCALE PER ESIGENZE STAGIONALI E TEMPORANEE PER L'ANNO 2024.**

IL RESPONSABILE

- Visto il decreto sindacale n. 9 del 29.06.2023 Prot. 8949 del 12.07.2023 con il quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Settore affari generali/Demografici;

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 del 30.01.2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024 - 2026 al cui interno è contenuto il piano triennale dei fabbisogni del personale anni 2024/2026, che prevede per gli anni 2024 2025 e 2026 l'assunzione di 5 agenti per esigenze temporanee e stagionali per mesi tre e a tempo pieno;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n°487 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

- Viste le linee guida sulle procedure concorsuali emanate ai sensi dell'art. 35 comma 5.2 del D.Lgs n. 165/2001;

- Visto il D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 e ss.mm.ii. – Testo Unico Enti Locali;

- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali;

- Vista la legge n. 68 del 12.03.1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i.;

- Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370;

- Visti i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Funzioni Locali;

- Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Visto il regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione del personale

- Visto il D.L. 30.04.2022 n. 36 convertito in legge n. 79 del 29.06.2022;

- Visto il vigente Statuto Comunale;

In esecuzione della propria determinazione n. 336 del 10.05.2024 di indizione della presente procedura;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione della selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli e esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di 5 agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per tre mesi. Il numero degli agenti da assumere potrà essere elevato sino a 7, a condizione che il Comune di Teulada reperisca le necessarie risorse per garantire la copertura delle ulteriori assunzioni rispetto al numero di 5;
Il presente bando di selezione viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e all'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, relativi alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – Trattamento economico

Al posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto funzioni locali, per l'area degli istruttori profilo professionale Agente di Polizia Locale.
Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione pubblica

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o a Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 06.08.2013.
  I cittadini degli stati membri dell'unione europea o di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

- età non inferiore anni diciotto (18) alla data di scadenza del bando;
- godimento dei diritti politici;
- essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (*oppure*) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non essere interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226): congedato – dispensato – esonerato – esentato – riformato - non tenuto;
- essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto (diploma di scuola media secondaria superiore della durata quinquennale), ovvero titoli equipollenti riconosciuti tali da leggi e/o specifici Decreti Ministeriali. Nella domanda il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce equiparazione, l'equipollenza, o il riconoscimento;
- idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- Non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge, in quanto i contenuti professionali delle mansioni richieste non contemplano i soli servizi amministrativi, che hanno un carattere residuale;

- Possesso della patente di guida Cat. B, i candidati dovranno dichiarare, a pena d'esclusione, sulla domanda di partecipazione di accettare di condurre ogni tipo di veicolo per il quale occorra la patente richiesta dall'avviso di selezione.
- conoscenza della lingua inglese e delle procedure informatiche più diffuse, da accertarsi nell'esame previsto.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Art. 4 – Disciplina applicabile

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente bando, dal regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione del personale e dalle vigenti leggi in materia.
Le prescrizioni contenute nel bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale e non possono essere variate se non per deliberazione dell'organo competente assunta prima della chiusura del concorso e con contestuale protrazione del termine di presentazione dell'istanza per un periodo di tempo pari a quello già trascorso dalla data del bando.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, di revocare per motivi di interesse pubblico il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento la esclusione dalla selezione di candidati, per difetto dei requisiti prescritti.
Il provvedimento di proroga, riapertura dei termini, rettifica e revoca è pubblicato con le stesse modalità adottate per l'avviso di selezione e deve essere formalmente comunicato a tutti i concorrenti che avessero presentato domanda di partecipazione, entro il termine originariamente previsto dal predetto avviso.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento (https://www.inpa.gov.it) dal giorno 11 maggio sino alle ore 12.00 del giorno 22 del mese di maggio 2024.
Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPI, CIE compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it", previa registrazione sullo stesso sistema.
Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica (PEC) a lui intestato
Si dà atto che il presente avviso viene pubblicato sulla "Piattaforma unica di reclutamento (https://www.inpa.gov.it).
Le suddette modalità debbono essere osservate anche per l'eventuale inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. È prevista, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Nei casi di malfunzionamento del portale, sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Art. 6 - Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda

- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- residenza ed esatto indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (P.E.C.), nonché recapito telefonico;
- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione Europea (_____);
- di essere cittadino/a del Paese Terzo_____, familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno per motivi_____e fino al _____ oppure titolare del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
- di essere cittadino/a del Paese Terzo_____titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
- di possedere i requisiti previsti dal DPCM n. 174 del 7/2/1994 (per i soli candidati appartenenti all'Unione Europea o Paese Terzo):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- avere conoscenza della lingua inglese;
- di aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di possedere la patente cat. B, in corso di validità conseguita il_____e scadente il _____.
- di accettare di condurre tutti i veicoli dell'amministrazione per i quali è necessario il possesso della patente richiesta;
- di non essere interdetto/a dai pubblici Uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposto a misure, che per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni con riferimento al profilo di istruttore di vigilanza;
- di non essere stato/a destituito, dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (*oppure*) non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato/a da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di trovarsi in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226);
- di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: godimento dei diritti civili e politici, non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- Non essere stato ammesso o non aver prestato servizio sostitutivo civile quale obiettore di coscienza, non essere stati ammessi o non aver prestato servizio militare non armato quali obiettori di coscienza, limitatamente ai candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo. Potranno partecipare alla selezione gli obiettori di coscienza ammessi al servizio civile i quali, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui

sono stati collocati in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza con apposita dichiarazione irrevocabile presentata presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile;

- il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso (diploma di scuola media secondaria superiore della durata quinquennale): di essere in possesso del titolo di studio richiesto, l'Istituto presso il quale è stato conseguito, l'anno e la votazione finale riportata. Coloro che hanno conseguito il titolo richiesto presso istituti esteri, devono dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, indicandone gli estremi del rilascio;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni;
- non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge;
- gli eventuali titoli ai fini dell'applicazione della preferenza a parità di punteggio così come individuati dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 (*I requisiti che danno diritto alla preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda);*
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente Bando di Concorso;
- Di rientrare nei casi di cui all'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento), indicando le informazioni relative ai disturbi specifici di apprendimento utili per sostituire le prove con un colloquio orale o per utilizzare strumenti compensativi o usufruire di un prolungamento dei tempi. Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di concorso.
  La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.
- di essere a conoscenza che la copertura del posto messo a concorso e quindi l'assunzione è subordinata alle prescrizioni o limitazioni di leggi presenti e future in materia di assunzioni;
- di essere a conoscenza che tutte le informazioni saranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Teulada http://www.comune.teulada.su.it, su "*Amministrazione Trasparente*", sezione "Bandi di concorso";
- di aver preso visione dell'apposita informativa, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016, relativa al trattamento dei dati personali connessi alla presente procedura concorsuale di autorizzare, pertanto, il Comune di Teulada al trattamento delle informazioni contenute nella presente domanda per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto ed eventualmente alla gestione del rapporto di lavoro;

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto a presentare:

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni contenute nel bando e nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione:

- ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, effettuato tramite il portale pagoPA raggiungibile nella home page del sito web del Comune di Teulada https://teulada.comune.plugandpay.it/ , sezione pagamento spontaneo, specificando la causale del versamento: **Tassa partecipazione selezione*, per titoli e esami per la***

***formazione di una graduatoria per l'assunzione di Agenti di Polizia Locale a tempo determinato e pieno*;**

- **il curriculum vitae** debitamente datato e sottoscritto – che dovrà contenere la descrizione dell'attività professionale svolta dal candidato, con particolare riferimento ai periodi ed alla natura dell'attività svolta e alla qualifica rivestita, nonché l'indicazione dei titoli professionali e culturali posseduti;

- tutti i titoli professionali che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse.

Tutti i documenti allegati alla domanda possono essere presentati, in originale o in copia nelle forme di legge, e devono essere elencati in un foglio separato dalla domanda.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

Art. 7 Ammissione alla selezione e casi di esclusione

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento provvederà all'istruttoria delle medesime ai fini della ammissione. Se nel corso dell'istruttoria risultano omissioni o imperfezioni nella domanda o nella documentazione, il concorrente viene invitato, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o altro strumento informatico ritenuto idoneo (mail, fax, ecc.), a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine massimo prestabilito, a pena di esclusione dal concorso.

Sono sanabili le seguenti irregolarità ed omissioni:

a) l'omissione od imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relativamente ai requisiti prescritti dal bando tranne l'omissione o l'incompletezza relativa al cognome e nome, data di nascita, domicilio o recapito se tali requisiti non possono essere acquisiti neppure d'ufficio;
b) la mancata allegazione della ricevuta di versamento della tassa di concorso. Il perfezionamento è ammesso purché la data del versamento sia entro il termine stabilito per la prova scritta, verranno ammessi a svolgere la prova scritta i soli candidati in regola col pagamento della tassa di concorso;
c) la mancata dichiarazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione.

Il perfezionamento deve essere effettuato con atti integrativi e complementari, che l'interessato deve trasmettere all'ufficio preposto con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, entro il termine perentorio stabilito dal responsabile del procedimento, nell'apposita richiesta di regolarizzazione.
Il mancato perfezionamento in tutto o in parte, delle regolarizzazioni richieste e l'inosservanza del termine perentorio accordato comportano l'esclusione dal concorso.

Non sono sanabili e sono cause di esclusione dalla selezione:

a) accertamento della mancanza dei requisiti generali/specifici richiesti o dichiarazioni mendaci;
b) l'omissione o l'incompletezza relativa al cognome e nome, data di nascita, domicilio o recapito se tali requisiti non possono essere acquisiti neppure d'ufficio;
c) mancata indicazione dell'indirizzo completo (via, n. civico, città, C.A.P.) al quale inviare la corrispondenza (se diverso dalla residenza);
d) presentazione della domanda con modalità diverse da quella espressamente indicata nel presente bando;

Il responsabile del procedimento, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, nonché l'eventuale termine accordato per la loro regolarizzazione, con propria determinazione approva l'ammissibilità delle domande regolari e/o regolarizzate e di conseguenza l'elenco dei concorrenti ammessi, e dichiara l'esclusione dei concorrenti le cui domande sono ritenute irregolari e non regolarizzabili o non regolarizzate.
Il responsabile del procedimento comunica, quindi, ai candidati non ammessi l'avvenuta esclusione, a mezzo email o PEC indicate nella domanda, con l'indicazione espressa delle motivazioni di non ammissione alla selezione nonché dell'organo e dei termini per l'eventuale ricorso.
In caso di dubbio circa i requisiti essenziali di ammissione al concorso, nell'interesse del candidato e nell'interesse generale al corretto svolgimento della selezione, il responsabile del procedimento può disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
La mancata presentazione nel giorno e luogo stabilito per l'effettuazione delle prove, equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Art. 8 Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal responsabile del procedimento, è composta da tre commissari di ambo i sessi. Un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne secondo quanto dispone il D.L.gs. n. 29/93 e l'art. 9 c.2 del D.P.R. 487/94. La composizione è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento comunale vigente per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione del personale, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 dell'11/04/2019.
La composizione della commissione rimane inalterata durante tutto lo svolgimento del concorso, salvo in caso di decesso, impedimenti o incompatibilità sopravvenuti. In tali casi opera la sostituzione con il relativo commissario supplente individuato in sede di nomina della commissione.
Non possono far parte della commissione, né esserne segretario, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c.
La Commissione definirà, prima dello svolgimento delle prove, i punteggi da attribuirsi non specificamente definiti nel presente Bando.
La Commissione, al termine dei lavori, provvederà alla predisposizione della graduatoria provvisoria, sommando il punteggio relativo ai titoli, curriculum, e prova scritta.
Nella compilazione della graduatoria, si terrà conto a parità di punteggio, delle preferenze e/o diritti di precedenza se dichiarati all'atto della domanda

Art. 9 Attività della commissione giudicatrice

Le procedure cui la Commissione dovrà attenersi nello svolgimento della selezione sono specificamente indicate all'art. 9 del Regolamento comunale adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 dell'11/04/2019.
Le riunioni, salvo la prima seduta di insediamento, sono convocate dal Presidente della Commissione, secondo il calendario e con le modalità fissate dalla commissione stessa e di cui si dà atto nel verbale.
Il verbale di ciascuna seduta, redatto dal segretario, è sottoposto alla commissione che lo esamina e lo sottoscrive. Con la firma dei verbali possono essere apportate dalla commissione correzioni inerenti ad omissioni od errori materiali. Non sono consentite modificazioni relative sia ai voti effettivamente attribuiti alle prove di esame sia ai punteggi effettivamente assegnati ai titoli.
In caso di impedimento momentaneo del segretario le sue funzioni sono assunte dal Presidente della commissione o da altro componente dallo stesso designato. Ove l'impedimento non consenta al segretario di riprendere le sue funzioni, lo stesso viene sostituito, su richiesta del Presidente della commissione, con provvedimento del responsabile del procedimento che nomina un altro dipendente avente caratteristiche professionali adeguate.

Art. 10 Punteggi delle prove d'esame e dei titoli-curriculum

Prima dello svolgimento delle prove, la commissione dovrà individuare e recepire in apposito verbale i criteri con i quali procederà alla valutazione delle prove stesse, al fine di assegnare le votazioni che saranno espresse in forma aritmetica. Detti criteri saranno portati a conoscenza dei concorrenti, comunque, prima dell'inizio della prova.
I titoli sono suddivisi in categorie riferite a studio, servizio, vari e curriculum.

Art. 11 Valutazione Titoli – Curriculum - Criteri generali e punteggi

La Commissione dispone di 10 punti per la valutazione dei titoli-curriculum e di 30 punti per la valutazione della prova d'esame.
La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione pari almeno ai 18/30.

punteggio riservato ai titoli-curriculum

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per titoli si distinguono:

1. Titoli di servizio = punteggio massimo attribuibile	**3,00**
2. Titoli di studio = punteggio massimo attribuibile	**3,00**
3. Titoli vari = punteggio massimo attribuibile	**1,00**
4. Curriculum = punteggio massimo attribuibile	**3,00**
TOTALE PUNTI	**10,00**

Criteri di attribuzione del punteggio ai titoli di servizio

La Commissione, per la valutazione dei titoli di servizio, dispone di massimo **3,00** punti.

Per ciascun periodo anche non continuativo (si sommano tutte le frazioni utili) di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato e per ciascun periodo di novanta giorni prestato a tempo determinato, con inquadramento nella ex cat. C ora area degli istruttori, profilo Agente di Polizia Locale o profili riconducibili: punti 0,30.
La valutazione del servizio avviene nel limite massimo degli ultimi 10 anni.
Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri è valutato nel 10% del punteggio attribuito per il servizio svolto nel profilo di Agente di Polizia Locale.
Nel caso di servizi contemporanei, la Commissione valuterà quelli più favorevoli al candidato.
Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.
Il servizio viene valutato sino alla data di scadenza del bando ovvero di rilascio del certificato se anteriore alla data predetta.

Valutazione titoli di studio punteggio massimo attribuibile punti 3,00

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso non viene valutato qualora risulti conseguito con la sola sufficienza; qualora sia stato conseguito con una votazione superiore alla sufficienza, viene valutato secondo quanto di seguito indicato per i diversi livelli di istruzione.
Quando il candidato è ammesso al concorso con un titolo di studio superiore considerato assorbente di quello richiesto dal bando e non presentato, al titolo inferiore non presentato e al titolo considerato assorbente, non viene attribuito alcun punteggio.
I titoli di studio rilasciati con diversa graduazione del punteggio sotto indicato, saranno proporzionalmente rapportati.

Per il diploma di scuola media superiore con durata quinquennale, la votazione conseguita verrà valutata come segue:

in sessantesimi	In centesimi	punti
Da 37 a 42	Da 61 a 70	**0,50**
Da 43 a 48	Da 71 a 80	**1**
Da 49 a 54	Da 81 a 90	**2**
Da 55 a 60	Da 91 a 100	**3**

Titoli vari punteggio massimo attribuibile punti 1,00

La Commissione attribuisce punti 1,00 per il possesso di un titolo di studio superiore, a quello richiesto e presentato. La valutazione riguarda soltanto titoli legali, previsti dall'ordinamento scolastico pubblico e pertinenti col posto messo a concorso.
Non sono valutate le idoneità conseguite in concorsi.

Valutazione del curriculum punteggio massimo attribuibile punti 3,00.

La Commissione valuta collegialmente il curriculum professionale presentato e regolarmente documentato dal candidato.
La valutazione viene effettuata sugli eventi che non siano stati considerati, o lo siano stati solo parzialmente, nelle altre categorie di titoli e si estrinseca mediante l'attribuzione del relativo punteggio.
Fanno parte del Curriculum gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti, le abilitazioni professionali solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame o, comunque, denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso.
Nel curriculum culturale e professionale vengono inoltre valutate tutte le attività svolte dal candidato nel corso della sua attività lavorativa che, rispetto agli specifici titoli di merito già direttamente valutati o, comunque valutabili in qualsiasi delle altre categorie che precedono, siano idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla funzione da conferire dall'Amministrazione come ad esempio: esperienze lavorative affrontate, risultati raggiunti, pubblicazioni, percorsi di studio, di formazione, tenendo conto della competenza e della comprovata esperienza professionale nel particolare settore di attività cui sarà assegnato il candidato. Nel curriculum sono valutati anche i titoli di studio presentati dai candidati oltre il titolo di studio richiesto quali: master, dottorati, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario, conseguiti presso

Scuole Pubbliche, Enti o Istituti riconosciuti parificati, con superamento di esami ed attinenti alla professionalità richiesta.
La Commissione si riserva la facoltà di richiedere informazioni e chiarimenti sui curricula presentati.
Nel caso di insignificanza del curriculum la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Il punteggio attribuito ai titoli e curriculum è comunicato agli interessati prima dell'inizio della prova orale.

Art. 12 Prova scritta

La prova scritta si terrà il giorno 31 maggio alle ore 10.00 in sede da definirsi in ragione del numero dei candidati.

Le materie d'esame sono:

Nozioni di diritto e di procedura penale.

Norme in materia di circolazione stradale, edilizia, commercio, igiene e sanità e tutela ambientale, e Demanio marittimo con specifico riferimento alla disciplina dettata dalla Regione Sardegna.

Nozioni di Diritto Pubblico con particolare riguardo agli Enti Locali.

Si provvederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ai sensi del D.Lgs. n.75/2017.
È altresì previsto, in sede di prova scritta, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso del personal computer e delle applicazioni più diffuse (ambiente windows: videoscrittura – foglio elettronico – Internet – Posta elettronica).

Art. 13 Norme per la prova scritta

Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata riportando un punteggio di almeno 18/30.
La Commissione all'inizio della seduta convocata per la prova scritta e prima di dare corso allo svolgimento dello stesso dovrà, rendere noto ai candidati i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, dei curricula e i criteri di valutazione stabiliti per la prova scritta.
La commissione determina, immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, i quesiti da formulare che potranno consistere in domande a risposta aperta e/o domande a risposta chiusa multipla sulle materie d'esame.
Nel corso della prova scritta, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (art. 37 del d.lgs. 165/2001, come modificato dal d.lgs. 75/2017).
L'esito della prova scritta sarà affisso al termine dei lavori all'ingresso della sala ove si è svolta la prova e all'Albo pretorio del Comune nella forma on line, sul sito Ufficiale dell'Ente www.comune.teulada.ca.it e alla sezione Amministrazione trasparente-personale-concorsi.

Art. 14 Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.
La votazione finale complessiva si ottiene sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli-curriculum e prova d'esame.
Nella compilazione della graduatoria, si terrà conto a parità di punteggio, delle preferenze e/o diritti di precedenza se dichiarati all'atto della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/94. A parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore preferenza è determinata nell'ordine:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età (art. 3 comma 7 L. 127/1997 come modificata dalla L. 191/1998 art. 2 comma 9)

La graduatoria unitamente ai verbali e atti della Commissione, è trasmessa a cura del Presidente, appena ultimati i lavori, al responsabile del Procedimento che, verificata la legittimità degli atti trasmessi, e l'accertamento delle dichiarazioni rese, adotterà con determinazione l'approvazione degli atti. La determinazione costituisce l'atto conclusivo della procedura di selezione, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria viene pubblicata per quindici giorni all'Albo pretorio del Comune nella forma on line, sul sito Ufficiale dell'Ente alla sezione Amministrazione trasparente-personale-concorsi e può esserne presa visione presso il Responsabile del procedimento. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La pubblicazione all'albo pretorio on line assolve all'obbligo di notifica a ogni effetto di legge ai partecipanti.
I vincitori sono invitati, nel termine disposto nella comunicazione, a presentare dichiarazioni e documenti propedeutici alla costituzione del rapporto di lavoro. La mancata produzione nei termini della documentazione richiesta, comporta la esclusione dalla graduatoria.

Art. 15 Accesso agli atti della procedura di selezione

Nei limiti e con le garanzie previste dalla legge, è consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura selettiva aventi rilevanza esterna.
In tal senso è consentito l'accesso, da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti, ai verbali della commissione giudicatrice.
Non è consentito l'accesso agli atti di una fase selettiva alla quale il candidato non abbia partecipato o quando la richiesta sia presentata in termini temporali che non risultino congrui in relazione all'esigenza di tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti
L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura selettiva per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art.16 Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.Lgs. 196/2003 e DGPR 679/2016 artt. 13-14.
I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.
Il responsabile del trattamento dei dati personali – DPO corrisponde al seguente indirizzo E-mail: info@informationandsecurity.it PEC: informationandsecurity@pec.it

ART. 17 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal bando, si intendono interamente richiamate se ed in quanto applicabili, le norme di cui al D.P.R. 09/05/1994, n. 487, nonché il regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione di personale adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 dell'11/04/2019 e successive modifiche e integrazioni, e il CCNL vigente in materia.

Il Bando sarà pubblicato in versione integrale all'Albo pretorio del Comune nella forma on line, sul sito Ufficiale dell'Ente www.comune.teulada.su.it alla sezione Amministrazione trasparente-personale-concorsi, e all'Albo dei Comuni viciniori, oltre che sul portale del reclutamento InPA.gov.

TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE SARANNO PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE, CON VALORE DI NOTIFICA ALL'INDIRIZZO www.comune.teulada.su.it ***sezione ALBO PRETORIO ON LINE*** e alla sezione *Amministrazione trasparente-bandi di concorso,* salvo quelle che necessariamente si riferiscono a comunicazioni personali, o diversamente disciplinate, che saranno effettuate agli indirizzi digitali espressamente indicati dal candidato.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al numero di telefono 0709270029 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 10,30 -13,00, nonché il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 17,00.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito ufficiale del Comune www.comune.teulada.su.it alla sezione Albo Pretorio on line e alla sezione *Amministrazione trasparente-bandi di concorso*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/90, s.m.i. il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile del Settore AA.GG./Demografici Dott. Maurizio Pisano.

La sede e le modalità di svolgimento della prova scritta, saranno comunicate con apposito avviso da pubblicarsi nell'albo pretorio on line del Comune di Teulada, e in Amministrazione Trasparente del sito web www.comune.teulada.su.it nella sezione "bandi di concorso"

Teulada 10.05.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AA.GG./DEMOGRAFICI

Dott. Maurizio Pisano

Maurizio Pisano
COMUNE DI
TEULADA/80013330925
10.05.2024 09:24:09
GMT+01:00